



**BANDO PER L'EROGAZIONE DELLA MISURA REGIONALE B2: MISURA A
FAVORE DI PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE O COMUNQUE IN
CONDIZIONE DI NON AUTOSUFFICIENZA
AMBITO ALTO SEBINO - ANNO 2025**

1. Riferimenti normativi

- DGR 3719 del 30/12/2024 “Programma Operativo Regionale a favore di persone anziane non autosufficienti ad alto e basso bisogno assistenziale e persone con disabilità e necessità di sostegno intensivo elevato e molto elevato - fondo per le Non Autosufficienze 2024 esercizio 2025”;
- Decreto 1279 del 03/02/2025 “Accertamento delle somme derivanti da assegnazione statale Fondo Non Autosufficienze (riparto 2024) sull'esercizio finanziario 2025, di cui alla DGR n. 3719/24 – Impegno e liquidazione parziale”.

2. Finalità

Il presente Bando disciplina l'erogazione di buoni Sociali e di prestazioni sociali integrative con la finalità di garantire, in continuità con le annualità precedenti, l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni assistenziali rivolte alle persone non autosufficienti e con disabilità grave e gravissima. Si conferma, quindi, il sostegno/supporto alla persona per il suo mantenimento nel contesto di vita da esso scelto, tramite assistenza indiretta (contributo mensile) ed assistenza diretta (erogazione di interventi di assistenza domiciliare e di sollievo).

3. Destinatari

I destinatari degli interventi previsti sono le persone che siano in possesso di tutti i seguenti *requisiti di accesso*:

- a) residenti in uno dei comuni dell'Ambito Alto Sebino: Bossico, Castro, Costa Volpino, Fonteno, Lovere, Pianico, Riva di Solto, Rogno, Solto Collina, Sovere;
- b) di qualsiasi età, assistite a domicilio che evidenziano gravi limitazioni delle capacità funzionali che compromettono significativamente la loro autosufficienza e autonomia personale nelle attività della vita quotidiana, di relazione e sociale;
- c) in condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L. 104/1992 ovvero beneficiarie di indennità di accompagnamento, di cui alla legge n. 18/1980 e successive modifiche/integrazioni con L. 508/1988. In caso di certificazione della condizione di gravità ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L. 104/1992, in attesa di definizione dell'accertamento, l'istanza può essere comunque presentata;
- d) con i seguenti limiti di valore ISEE:

- persone con disabilità grave o comunque in condizione di non autosufficienza di età pari o superiore a 18 anni: ISEE sociosanitario con valore di accesso uguale o inferiore ad € 25.000,00;
- persone con disabilità grave o comunque in condizione di non autosufficienza di età inferiore a 18 anni: ISEE ordinario con valore di accesso uguale o inferiore a € 40.000,00.
- Per i soli Progetti di Vita Indipendente: ISEE sociosanitario con valore di accesso uguale o inferiore ad € 30.000,00.

4. Budget

Il budget complessivo disponibile ammonta ad € 141.987,96 di cui € 130.667,79 FNA 2024 esercizio 2025 e i residui FNA 2023 esercizio 2024 pari a € 11.320,17 e così programmati secondo il Piano Operativo approvato dall'Assemblea dei Sindaci in data 15.04.2025:

- € 40.000,00 assegnabili in Buoni Sociali,
- € 101.987,96 in interventi Integrativi Sociali secondo le specifiche tipologie previste dalla normativa di riferimento e come specificato nell'art. 5 del presente bando.

Tali importi potranno essere ridefiniti alla chiusura del bando e a seguito della valutazione delle effettive richieste pervenute sui singoli strumenti, previo adeguamento dello specifico Piano operativo dell'Ambito Alto Sebino approvato in sede di Assemblea Sindaci nella seduta del 15/04/2025.

5. Interventi ammessi

❖ ASSISTENZA INDIRETTA ex. L. 234/2021 art. 1 c. 164 "Contributi economici":

- Buono sociale mensile di € 100,00 finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza indiretta assicurate dal solo caregiver familiare inserito nel Progetto Individuale e coinvolto attivamente nell'attuazione dei piani di assistenza;
- Buono sociale mensile fino ad un importo massimo di € 200,00 in caso di personale di assistenza regolarmente impiegato - anche in presenza di caregiver familiare.
- Assegno di autonomia a mezzo di buono sociale mensile fino ad un massimo di € 100,00 su base annuale, alle persone con disabilità grave che intendono realizzare il proprio progetto di vita indipendente senza il supporto del caregiver familiare, ma con l'ausilio di un assistente personale, autonomamente scelto e regolarmente impiegato e in presenza dei requisiti ministeriali richiesti dal Pro.Vi. Tale buono potrà essere erogato solo in presenza di una progettualità di vita indipendente condivisa tra Ambito e ASST e può essere riconosciuto alle persone che sono in possesso di un ISEE sociosanitario minore o uguale a € 30.000,00.

L'importo del Buono Sociale Misura B2, inoltre, verrà ridimensionato in € 80,00 in caso di frequenza di unità di offerta semiresidenziali sociosanitarie o sociali maggiore o uguale a 18 h/sett. (a titolo esemplificativo CDD, CSE, SFA con voucher di Ambito).

❖ ASSISTENZA DIRETTA ex. L. 234/2021 art. 1 c. 162 lettere a) e b):

- Voucher sociale per sostenere la vita di relazione di minori con disabilità, con appositi progetti di natura educativa/socializzante che favoriscano il loro benessere. Il valore complessivo del voucher per progettualità è di massimo € 2.500,00.
- Voucher sociale per adulti/anziani, per interventi che favoriscano il benessere psicofisico e sostengano la vita di relazione di adulti e anziani con disabilità con appositi progetti di natura socializzante e/o di supporto/sollievo al caregiver. Tali voucher potranno avere un valore complessivo fino a massimo € 3.500,00.

6. Compatibilità e incompatibilità per l'accesso alla Misura B2.

L'erogazione della Misura B2 è compatibile con:

- interventi di assistenza domiciliare: Assistenza Domiciliare Integrata, Servizio di Assistenza Domiciliare;
- interventi di riabilitazione in regime ambulatoriale o domiciliare
- ricovero ospedaliero e/o riabilitativo;
- ricovero di sollievo per adulti per massimo 60 giorni programmabili nell'anno, per minori per massimo 90 giorni;
- sostegni per interventi infrastrutturali Dopo di Noi;
- Bonus per assistente familiare iscritto nel registro di assistenza familiare ex l.r. n. 15/2015

Altri eventuali interventi/progetti possono ritenersi compatibili con il buono Misura B2 - purché previsti nel Progetto individuale - quali, a titolo esemplificativo:

- progetti di intervento a sostegno della famiglia, anche in ottica di sollievo, che offrono alla persona con disabilità di poter trascorrere fuori casa alcune ore della settimana per attività di supporto, di socializzazione e svago realizzate presso ad es. CDD, RSD, ecc. oppure organizzate da Enti del Terzo Settore in raccordo con i Comuni/Ambiti che non siano configurate come iscrizione a un servizio formale;
- progetti ex L. 328/2000 a favore di persone con disabilità sostenuti dai Comuni con finalità di supporto e di sollievo alla famiglia.

L'erogazione della Misura B2 è incompatibile con:

- accoglienza definitiva presso Unità d'offerta residenziali sociosanitarie o sociali (es. RSA, RSD, CSS, Hospice, Misura Residenzialità per minori con gravissima disabilità);
- Misura B1;
- ricovero di sollievo nel caso in cui il costo del ricovero sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale;

- contributo da risorse progetti di vita indipendente
- PRO.VI
- per onere assistente personale regolarmente impiegato;
- presa in carico con Misura RSA aperta ex DGR n. 7769/2018;
- Prestazione Universale di cui agli artt. 34-36 del D.lgs 29/2024;
- Home Care Premium/INPS HCP.

7. Priorità di accesso alla Misura.

Come previsto dalla normativa vigente, viene garantita la continuità alle persone beneficiarie nel 2024 della Misura B2 che presentino opportuna richiesta di prosecuzione della misura.

L'Ambito Territoriale Sociale Alto Sebino si avvale della facoltà prevista dalla normativa vigente di stabilire una priorità di accesso alla misura per le persone che:

- non beneficino di interventi o di sostegni integrativi di carattere assistenziale erogati da Enti pubblici o privati o da Enti previdenziali;
- hanno attivo un progetto di vita indipendente (ovvero beneficiarie dell'assegno di autonomia - Misura B2);
- hanno personale di assistenza regolarmente impiegato
- hanno sottoscritto un PI/Progetto di Vita (L.328/l.r.25/2022) che preveda interventi integrativi di cui alla Misura B2.

8. Tempi e modalità per la presentazione della domanda e procedure di accesso.

Le domande di accesso alla misura B2 devono essere presentate all'Ambito sia dalle persone in continuità sia da quelle di nuovo accesso, per il tramite dell'Assistente Sociale di riferimento per i Comuni, ovvero presso la sede dei Servizi Sociali della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi Ambito Alto Sebino (secondo gli orari di ufficio) o a mezzo mail al seguente indirizzo: servizisociali@altosebino.cmassrl.it

- **dal 02 Maggio 2025 al 05 Giugno 2025 entro le ore 12.00.**

Alle domande dovranno essere **allegati**:

- copia della Carta d'identità e del Codice fiscale del richiedente e del beneficiario qualora fossero persone diverse;
- copia di eventuale provvedimento di nomina del Tutore, Curatore o Amministratore di Sostegno;
- documenti di identità del nominato;
- copia dell'Attestazione ISEE

Per i progetti non in continuità con la Misura B2 – Esercizio 2024 allegare inoltre:

- copia del verbale di accertamento dell'invalidità civile e/o indennità di accompagnamento;
- copia del verbale di riconoscimento della L.104/1992;

Per la richiesta di Buono assistente familiare

- contratto regolarmente registrato che evidenzi l'assunzione di un'assistente familiare con il quantitativo di ore settimanali.

Le richieste, per l'accesso agli strumenti previsti dalla misura B2 (buoni sociali e voucher B2) verranno raccolte per tutta la durata di apertura del Bando e finanziati sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Qualora dopo approvazione graduatoria si verificasse un residuo di risorse, sarà facoltà dell'Ambito, previa comunicazione a Regione Lombardia e verifica da parte di ATS di quanto di competenza, la riapertura del bando mediante un nuovo avviso pubblico.

In tal caso, fatto salvo la possibilità di accedere ai medesimi strumenti previsti dal primo bando, il contributo non potrà realizzarsi su 12 mesi e verrà riconosciuto a partire dalla data di pubblicazione del secondo bando sino al 30 giugno 2026.

9. Valutazione delle domande ed equipe di valutazione multidimensionale.

Così come previsto dalla normativa regionale in essere, per assicurare una presa in carico globale della persona con problematiche sociosanitarie e per evitare sovrapposizione di interventi, la valutazione è di carattere multidimensionale ovvero effettuata in maniera integrata tra Comuni/Ambito, per la componente sociale, e ASST per la componente sociosanitaria attraverso l'Equipe di Valutazione Multidimensionale (EVM) competente per il territorio e l'Ambito.

Verranno pertanto considerate nello specifico:

- a) la valutazione del profilo funzionale della persona, ovvero del grado di dipendenza nelle attività della vita quotidiana e in quelle strumentali della vita quotidianità mediante apposite schede (ADL e IADL);
- b) la valutazione della condizione sociale ovvero: situazione familiare, abitativa, ambientale, carico assistenziale, reddituale, mediante apposita scheda di valutazione sociale.

La commissione di valutazione, sarà quindi poi così composta:

- a. Assistente sociale del servizio sociale professionale proponente presente nei comuni;
- b. Assistente Sociale di Ambito referente per la misura;
- c. Responsabile dell'Area Servizi Sociali – Alto Sebino;
- d. almeno un operatore referente dell'EVM dell'ASST di riferimento;
- e. eventuale altro operatore competente per le situazioni richiedenti.

Sulla base della valutazione multidimensionale sarà predisposto un Progetto Individuale condiviso e sottoscritto con la persona beneficiaria ed il caregiver.

Per tutte le persone anziane non autosufficienti a basso bisogno assistenziale e per le persone con disabilità con necessità di sostegno intensivo elevato che risultano prese in carico con la

precedente annualità FNA 2023, è possibile presentare istanza con la quale si conferma il mantenimento dei requisiti di accesso e la presenza o meno del “sistema di assistenza/cura” (caregiver familiare/personale di assistenza regolarmente impiegato/...). È compito dell’equipe di valutazione multidimensionale confermare:

- la condizione di non autosufficienza a basso bisogno assistenziale e disabilità con necessità di sostegno intensivo elevato della persona, anche interfacciandosi con i servizi specialistici che hanno in carico la stessa in ragione di eventuali aggiornamenti intervenuti;
- il mantenimento degli altri requisiti di accesso;
- il Piano di Assistenza in atto; avviando e concludendo la valutazione multidimensionale integrata (Ambito/Comune e ASST) e l’aggiornamento del PI.

10. Accesso alla misura e graduatoria

L’annualità FNA della Misura B2 si realizza su 12 mesi. Il riconoscimento del beneficio è dalla data di approvazione della graduatoria, a seguito di esito positivo della valutazione, tenuto conto di quanto contenuto nel progetto personalizzato e comunque sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Il numero di buoni e l’importo del voucher sarà dimensionato sulla base del progetto concordato con l’assistente sociale competente, fatto salvo i massimali riportati e quanto specificato dalla normativa in essere e dal presente bando.

Il riconoscimento del buono sociale o del voucher misura B2 per le nuove istanze avverrà secondo le singole graduatorie predisposte da parte di un’apposita Commissione sulla base degli ISEE presentati e del tipo di beneficio richiesto.

L’erogazione dei buoni o del voucher spettanti verrà disposta previa verifica della sussistenza dei criteri di ammissione previsti e sopra elencati. Sarà cura dell’Assistente Sociale competente verificare mensilmente la permanenza dei requisiti previsti dal presente bando per tutta la durata dell’erogazione del beneficio medesimo.

In caso l’utente perda il diritto di poter continuare a percepire gli strumenti previsti dalla misura B2 le mensilità/importi eventualmente non spettanti verranno attribuiti automaticamente al primo utente utile in lista d’attesa. In caso di esaurimento della lista d’attesa, tali risorse costituiranno budget per finanziare eventuali altri strumenti previsti dalla misura B2, oppure verranno messi a disposizione per eventuali nuove riaperture del bando.

11. Decadenza del Buono o del Voucher sociale misura B2

Il diritto al buono o al Voucher misura B2 decade qualora si verifichi una delle seguenti condizioni:

- ricovero definitivo del beneficiario presso una struttura residenziale;
- trasferimento della residenza: in caso di cambio residenza del beneficiario della Misura B2 (persona ammessa e finanziata) in corso dell’esercizio in altro Comune/Ambito in altro territorio della Regione Lombardia, l’Ambito Alto Sebino mantiene la competenza amministrativa degli interventi e dei benefici già assegnati. In caso di trasferimento della

residenza della persona con disabilità in altra Regione l'erogazione del Buono e dei Voucher viene interrotta.

- sottoscrizione di dichiarazioni false e/o mendaci desunte dai controlli effettuati;
- mancato rispetto degli impegni assunti da parte del beneficiario/sua rete familiare di riferimento e pertanto concordati con il servizio sociale e sottoscritti all'interno del Progetto Individuale di Assistenza;
- verificarsi di una delle condizioni di incompatibilità per l'accesso al Buono Sociale/Voucher Misura B2 sopra riportate;
- decesso del beneficiario;
- decadenza di uno dei requisiti previsti nei criteri di ammissione;
- mancata regolarizzazione – in caso di presentazione in forma semplificata - della domanda di accesso e della documentazione per la valutazione della domanda stessa entro i termini definiti dal presente Bando.

12. Modalità di informazione

Sarà cura dell'Ambito Territoriale Sociale Alto Sebino e dei Comuni garantire una corretta informazione sul territorio circa le modalità di accesso alla Misura. Gli strumenti adottati dovranno garantire la massima diffusione dell'informazione circa i destinatari, le modalità di accesso, i criteri, le procedure, anche tramite pubblicazione sui siti istituzionali degli Enti coinvolti.

13. Controllo e vigilanza

In attuazione delle funzioni di vigilanza attribuite ai servizi sociali dalla legislazione nazionale ai Comuni, l'Ufficio di Piano esercita d'ufficio e su richiesta, verifiche sulla compiuta attuazione del progetto.

Gli uffici competenti potranno avvalersi della facoltà di sottoporre a controllo le pratiche ammesse al contributo economico, avvalendosi anche dell'ausilio della Guardia di Finanza. Come previsto dalla normativa regionale è compito dell'Ambito effettuare un controllo su un campione non inferiore al 5% dei beneficiari presi in carico nell'anno di riferimento. Qualora siano state rilevate irregolarità non sanabili nelle dichiarazioni rese, gli uffici competenti provvederanno ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 a dichiarare la decadenza del soggetto dal contributo indebitamente ottenuto, provvedendo al recupero della somma erogata e all'adozione dell'ordinanza di ingiunzione per la violazione dell'articolo 316 ter c.p., nonché il diritto all'introito di tali sanzioni.